

INDAGINE ARISTEIA – CNDC

Sondaggio Controllo Contabile e Revisione *Le nuove proposte della Commissione europea*

26 – 30 aprile 2007
(1.244 dottori commercialisti rispondenti)

Sondaggio svolto dall'Area economico-statistica della Fondazione Aristeia – Istituto di Ricerca dei Dottori Commercialisti tra il 26 aprile 2007 e il 30 aprile 2007 sulla base di un questionario predisposto dal Centro Studi del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e utilizzando il Sistema Indagini Aristeia, già impiegato per le indagini strutturali sulla professione di dottore commercialista, per la rilevazione trimestrale del clima di fiducia dei dottori commercialisti e per altri sondaggi, ultimi dei quali il Sondaggio Irap, svolto nel mese di maggio 2005¹, i Sondaggi Antiriciclaggio e Adempimenti fiscali, svolti nel mese di marzo 2007. Il Sistema Indagini Aristeia ha inviato, per posta elettronica, il questionario "Sondaggio Controllo contabile e revisione" a un campione selezionato di dottori commercialisti utilizzando il proprio database e il software dedicato. Tra il 26 aprile e il 30 aprile 2007 sono state raccolte 1.244 risposte. La struttura del campione è riportata nella tabella 6.

Presentazione dei risultati

1 - CONTROLLO CONTABILE E REVISIONE

Ad oggi i soggetti incaricati del controllo contabile delle società di capitali e le società di revisione abilitate alla revisione delle società vigilate dalla Consob non sono tenuti ad adottare le medesime disposizioni tecniche.

Secondo il 68% del campione, è giusto che vi siano norme differenti per l'effettuazione del controllo contabile e della revisione. La percentuale più alta si registra nel Nord-est (78%), la più bassa nel Sud (62%).

Tabella 1.1 Ritiene giusto che vi siano norme differenti per l'effettuazione del controllo contabile e della revisione? (valori percentuali)

Risposta	Totale	Classe di età <=40 anni	Classe di età 41-55 anni	Classi di età >55 anni	F	M	Nord-ovest	Nord-est	Centro	Sud
Si	68%	70%	69%	66%	65%	70%	70%	78%	72%	61%
No	28%	27%	27%	29%	30%	27%	27%	19%	25%	35%
Non so	3%	3%	3%	5%	6%	3%	3%	3%	3%	4%

Tra coloro che ritengono giusto vi sia una differenza tra il controllo contabile e la revisione, il 69% adotta la seguente motivazione: "Perché nelle PMI è appropriato eseguire un controllo attenuato con tecniche semplificate di revisione".

¹ Consulta il sito www.indaginiaristeia.it.

Tabella 1.2 Quale tra le seguenti motivazioni ritiene determinante per differenziare il controllo contabile e la revisione? (valori percentuali)

Risposta	Totale	Classe di età <=40 anni	Classe di età 41-55 anni	Classi di età >55 anni	F	M	Nord-ovest	Nord-est	Centro	Sud
Perché la tipologia delle imprese (PMI) non richiede un sistema di revisione integrale	25%	30%	24%	32%	29%	26%	27%	23%	21%	34%
Perché è sufficiente osservare i principi internazionali di revisione nel loro complesso con mitigazioni nell'attuazione	4%	4%	5%	2%	4%	4%	4%	3%	5%	4%
Perché nelle PMI è appropriato eseguire un controllo attenuato con tecniche semplificate di revisione	69%	66%	69%	63%	64%	68%	67%	73%	73%	57%
Altro	2%	1%	2%	4%	2%	3%	2%	1%	2%	4%

2 - LA DIRETTIVA 43/2006 E GLI ISA

La Direttiva 43/2006, che dovrà essere implementata nei Paesi membri entro il 29 giugno 2008, prevede che tutti i controlli contabili/revisioni siano effettuati conformemente ai principi di revisione internazionali (ISA)

Il 60% del campione afferma di non conoscere gli ISA. La percentuale di chi non conosce gli ISA si abbassa significativamente tra gli under-40, mentre si alza tra gli over 55.

Tabella 2.1 Conosce gli ISA? (valori percentuali)

Risposta	Totale	Classe di età <=40 anni	Classe di età 41-55 anni	Classi di età >55 anni	F	M	Nord-ovest	Nord-est	Centro	Sud
Si	40%	49%	42%	31%	30%	42%	40%	36%	39%	42%
No	60%	51%	58%	69%	70%	58%	60%	64%	61%	58%

Il 76% di chi ha dichiarato di conoscere gli ISA, non ritiene corretto applicare integralmente gli ISA al controllo contabile/revisione di tutte le società di capitali. La percentuale sale all'84% nel Nord-est e scende al 71% nel Sud.

Tabella 2.2 Ritiene corretto applicare integralmente gli ISA al controllo contabile/revisione di tutte le società di capitali? (valori percentuali)

Risposta	Totale	Classe di età <=40 anni	Classe di età 41-55 anni	Classi di età >55 anni	F	M	Nord-ovest	Nord-est	Centro	Sud
Si	21%	22%	20%	22%	19%	21%	24%	11%	18%	26%
No	76%	76%	77%	75%	77%	76%	76%	84%	79%	71%
Non so	3%	1%	3%	4%	4%	3%	0%	5%	3%	3%

Secondo il 91% di chi ha affermato di conoscere gli ISA occorre prevedere apposite modifiche per tenere conto delle dimensioni delle società interessate e delle singole realtà economiche nazionali. La percentuale sale al 95% nel Sud.

Tabella 2.3 Ritiene corretto applicare gli ISA prevedendo apposite modifiche per tenere conto delle dimensioni delle società interessate e delle singole realtà economiche nazionali? (valori percentuali)

Risposta	Totale	Classe di età <=40 anni	Classe di età 41-55 anni	Classi di età >55 anni	F	M	Nord-ovest	Nord-est	Centro	Sud
Si	91%	92%	94%	93%	98%	92%	94%	89%	93%	95%
No	7%	7%	5%	6%	0%	7%	5%	7%	6%	5%
Non so	2%	1%	1%	1%	2%	1%	1%	4%	1%	0%

L'80% di chi ha affermato di conoscere gli ISA, ritiene, infine, opportuno e corretto applicare gli ISA con utilizzo di procedure e tecniche di revisione personalizzate in relazione alla rilevanza dell'impresa controllata. Da notare che la percentuale sale nel Nord-ovest e scende nel Nord-est.

Tabella 2.4 Ritiene opportuno e corretto applicare gli ISA con utilizzo di procedure e tecniche di revisione personalizzate in relazione alla rilevanza dell'impresa controllata? (valori percentuali)

Risposta	Totale	Classe di età <=40 anni	Classe di età 41-55 anni	Classi di età >55 anni	F	M	Nord-ovest	Nord-est	Centro	Sud
Si	80%	84%	81%	78%	77%	81%	84%	77%	82%	80%
No	16%	13%	15%	14%	15%	15%	13%	13%	17%	16%
Non so	4%	3%	4%	8%	8%	4%	3%	10%	1%	5%

3 - IL "SIMPLIFICATION PROJECT" DELLA CE

L'attuale quadro normativo prevede che siano soggette al controllo contabile /revisione tutte le Spa e le Srl che eccedono determinati parametri quantitativi, tra cui le "imprese minori" che superano i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il 71% del campione si è mostrato d'accordo con l'affermazione riportata nel terzo paragrafo del questionario sul tema del "Simplification project" della CE (tab 3.1). Ma il 62% non è d'accordo sulla proposta della Commissione di esentare tutte le PMI dal controllo contabile (tab. 3.2). Sul tema della competenza comunitaria riguardo alla decisione di quali società debbano effettuare il controllo contabile/revisione, il campione appare piuttosto incerto, con un 49% che si mostra a favore della competenza comunitaria e un 42% contro (tab. 3.3). Il 68%, infine, ritiene appropriato prevedere una forma di controllo per le PMI che produca una differente forma di attestazione rispetto alla attuale Relazione del revisore (tab. 3.4).

Tabella 3.1 Quale è la Sua opinione in merito? (valori percentuali)

Risposta	Totale	Classe di età <=40 anni	Classe di età 41-55 anni	Classi di età >55 anni	F	M	Nord-ovest	Nord-est	Centro	Sud
Sono d'accordo	71%	73%	71%	70%	67%	72%	69%	75%	64%	75%
Non sono d'accordo	25%	23%	24%	25%	25%	24%	25%	21%	28%	23%
Non so	4%	3%	5%	5%	9%	4%	6%	4%	8%	2%

Tabella 3.2 E' d'accordo con la proposta della Commissione che esenterebbe tutte le Pmi dal controllo contabile? (valori percentuali)

Risposta	Totale	Classe di età <=40 anni	Classe di età 41-55 anni	Classi di età >55 anni	F	M	Nord-ovest	Nord-est	Centro	Sud
Sono d'accordo	32%	36%	30%	35%	38%	31%	30%	33%	33%	33%
Non sono d'accordo	62%	61%	64%	59%	48%	65%	61%	60%	64%	63%
Non so	5%	3%	6%	6%	14%	4%	9%	6%	3%	4%

Tabella 3.3 E' favorevole a ché la decisione di quali società debbano effettuare il controllo contabile/revisione spetti al legislatore comunitario? (valori percentuali)

Risposta	Totale	Classe di età <=40 anni	Classe di età 41-55 anni	Classi di età >55 anni	F	M	Nord-ovest	Nord-est	Centro	Sud
Si	49%	50%	50%	41%	37%	50%	47%	48%	52%	47%
No	42%	46%	41%	47%	50%	42%	43%	45%	39%	44%
Non so	9%	4%	9%	11%	13%	8%	10%	8%	8%	8%

Tabella 3.4 Ritiene appropriato prevedere una forma di controllo per le Pmi che produca una differente forma di attestazione rispetto alla attuale Relazione del revisore? (valori percentuali)

Risposta	Totale	Classe di età <=40 anni	Classe di età 41-55 anni	Classi di età >55 anni	F	M	Nord-ovest	Nord-est	Centro	Sud
Si	68%	75%	71%	61%	66%	70%	72%	69%	69%	68%
No	22%	18%	20%	28%	21%	22%	18%	19%	23%	24%
Non so	10%	6%	9%	11%	14%	8%	9%	11%	9%	8%

4 - SUI LIMITI QUANTITATIVI PREVISTI DAL 2435-BIS

Il Dlgs 285/2006 ha innalzato i limiti quantitativi previsti dal 2435-bis. Il legislatore nazionale dovrà nuovamente incrementare tali limiti nella misura del 20% entro il 2008, per adempiere a quanto contenuto nella Direttiva 46/2006/CE.

Sul tema dell'innalzamento dei limiti quantitativi previsti dal 2435-bis il campione ha assunto una posizione favorevole alle previsioni legislative anche se la percentuale non appare particolarmente elevata. Il 58%, infatti, ritiene adeguata la politica nazionale di significativi incrementi dei limiti quantitativi previsti dal 2435-bis.

Tabella 4.1 Ritiene adeguato, anche ai fini di quanto previsto nella domanda 3), tale politica di significativi incrementi? (valori percentuali)

Risposta	Totale	Classe di età <=40 anni	Classe di età 41-55 anni	Classi di età >55 anni	F	M	Nord-ovest	Nord-est	Centro	Sud
Si	58%	66%	59%	53%	60%	58%	60%	58%	54%	59%
No	31%	31%	29%	33%	24%	32%	28%	34%	33%	30%
Non so	11%	3%	12%	14%	16%	10%	12%	8%	14%	11%

5 - SULL'ATTIVITA' DELLA COMMISSIONE EUROPEA IN MATERIA DI CONTROLLO CONTABILE E DI REVISIONE

La Commissione Europea, come accennato, è in procinto di proporre una serie di semplificazioni per la tenuta dei conti e il controllo contabile/revisione delle Pmi

Il 68% del campione, si mostra, infine, favorevole a una semplificazione dell'attuale sistema contabile e di revisione, mentre l'87% ha affermato la rilevanza delle informazioni per il mercato (scarsa per le società chiuse ed ampia per le società emittenti titoli) accanto a quella della dimensione delle imprese per regolare la tipologia e l'intensità dei controlli.

Tabella 5.1 Ritiene che l'attuale sistema contabile e di *revisione* attualmente in vigore sia eccessivamente complicato ed oneroso per le Pmi e, quindi, sia necessario prevedere nuove semplificazioni? (valori percentuali)

Risposta	Totale	Classe di età <=40 anni	Classe di età 41-55 anni	Classi di età >55 anni	F	M	Nord-ovest	Nord-est	Centro	Sud
Si	68%	78%	69%	64%	73%	68%	71%	69%	68%	69%
No	28%	21%	27%	31%	21%	29%	23%	29%	29%	29%
Non so	3%	1%	3%	5%	5%	3%	6%	3%	3%	2%

Tabella 5.2 Ritiene che la tipologia e l'intensità dei controlli debba essere correlata non solo alla dimensione delle imprese ma anche alla rilevanza delle informazioni per il mercato (scarsa per le società chiuse ed ampia per le società emittenti di titoli)? (valori percentuali)

Risposta	Totale	Classe di età <=40 anni	Classe di età 41-55 anni	Classi di età >55 anni	F	M	Nord-ovest	Nord-est	Centro	Sud
Si	87%	88%	87%	87%	87%	87%	86%	88%	86%	88%
No	11%	10%	11%	11%	10%	11%	10%	10%	12%	10%
Non so	2%	1%	3%	2%	3%	2%	4%	1%	2%	1%

Tabella 6. Il campione – Campione di 1.244 rispondenti (giovedì 26 aprile – lunedì 30 aprile 2007)

Stratificazioni Campionarie	Campione	Universo
Classe di età <40 anni	15,4%	43,3%
Classe di età 41-55 anni	59,2%	39,1%
Classe di età > 55 anni	25,4%	17,6%
Femmine	17,3%	26,2%
Maschi	82,7%	73,8%
Nord-ovest	27,7%	24,3%
Nord-est	23,7%	18,9%
Centro	18,8%	20,9%
Sud	29,9%	35,9%